



Prot. 29627 del 19/07/2021

Spett.le MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione per le valutazioni e autorizzazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

p.c. ANAS spa
via Monzambano, 10
pec: anas@postacertstradeanas.it

**Oggetto: SS.4 – Variante dell’abitato di Monterotondo Scalo – 2° Stralcio
Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – invio osservazione**

Visto l’avviso pubblico relativo alla presentazione da parte di ANAS spa al Ministero della Transizione Ecologica, dell’istanza per l’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 147 e 26 D.lgs 42/2004;

Riconosciuto che l’intervento in esame interessa maggiormente il territorio del Comune di Monterotondo e si inserisce nell’ambito di un quadro programmatico di interventi rientranti nell’ambito di specifica convenzione stipulata da ANAS spa con la Regione Lazio nel 2012 e nel successivo atto aggiuntivo del 2018, avente ad oggetto la progettazione e realizzazione del 2° Stralcio della Bretella Salaria sud;

che tali opere dall’analisi della Variante Generale di PRG approvata con DGRL n. 841 del 13.10.2009 risultano già previste nell’ambito della Pianificazione Comunale, e il tracciato proposto si inserisce in lieve contrasto con la precedente ipotesi di tracciato;

Valutato l’interesse da parte dell’Amministrazione Comunale affinché si possa eseguire l’opera arginale nel più breve tempo possibile e garantire all’abitato di Monterotondo Scalo e alla zona produttiva, la definitiva messa in sicurezza idraulica;

si osserva quanto segue:

1. Dall’esame del progetto si rileva che l’intervento è articolato in due fasi, la prima consiste nella realizzazione del completamento della variante stradale a bypass dell’abitato di Monterotondo da realizzare analogamente al 1° stralcio in corso di esecuzione, su un rilevato predisposto per poter poi diventare argine. La seconda, che interverrà successivamente, quando tutte le opere idrauliche complementari di difesa attiva e passiva poste a monte della variante, ed attualmente in fase di progettazione a cura della Regione Lazio, saranno state realizzate dalla medesima Regione, è relativa all’esecuzione di tutte quelle opere già previste nella prima, ma da realizzare solo a seguito della verifica delle opere complementari. Il rilevato dovrà risultare trasparente rispetto alla piena del Tevere, valutata per i diversi tempi



di ritorno previsti in normativa, al fine di non portare aggravio alle condizioni a valle e, quindi, all'area Metropolitana.

A tal proposito questa Amministrazione mette in evidenza e osserva, che tra la prima e la seconda fase potrebbe intercorrere un periodo di tempo molto lungo, in quanto alcune opere cosiddette complementari afferiscono anche a territori di altri Comuni. Pertanto la preoccupazione da parte dell'Amministrazione riguarda il dimensionamento degli attraversamenti del rilevato stradale. Non a caso il Comune di Monterotondo sta eseguendo in questo periodo, a seguito di apposito studio idraulico e verifica della Rete Scolante gravante sul territorio di Monterotondo Scalo, una serie di interventi finanziati con il POR-FESR 2014-2020 in materia idrogeologica, che contestualmente ai lavori in corso relativi al primo stralcio, hanno previsto la realizzazione di attraversamenti per dimensioni e caratteristiche differenti da quelle previste in sede di progettazione esecutiva.

Detto quanto sopra si richiede di prendere atto degli studi idraulici sviluppati dal Comune di Monterotondo, relativi agli interventi in corso di approvazione ed esecuzione, nonché, relativi alla progettazione della futura rete scolante del territorio pensata sia in riferimento allo stato attuale che alla pianificazione futura, Analisi della rete scolante elaborata nel 2019 a firma dell'ing. Antonio Di Eugenio.

2. Dall'esame del progetto si rileva che anche a seguito della realizzazione del secondo stralcio, sarà mantenuto l'innesto su via di Semblera, attuale arrivo del primo stralcio. Valutando positivamente da parte dell'Amministrazione la scelta pensata da Anas spa, con la presente osservazione si mette in evidenza e si osserva, **la necessità di prevedere la realizzazione di una rotatoria in prossimità dell'innesto su via Salaria, che possa garantire l'immissione sulla stessa, sia verso Roma che verso Rieti**, nonché l'immissione nella bretella da entrambi i sensi di marcia. Il timore di quest' Amministrazione riguarda la possibilità di generare ingorghi o incidenti in assenza di una rotatoria, soprattutto in futuro quando sarà completata la variante, ed entrerà a pieno regime il bypass.

3. Il progetto prevede, nel territorio del Comune di Roma Capitale, la realizzazione di un viadotto definito asse 2 di raccordo tra la rotatoria B e la rotatoria C, al fine di evitare nel breve periodo che la variante sbocchi in un tessuto consolidato con presenza di abitato e non interferisca con l'uscita di via di Valle Ricca su via Salaria. Il tratto in futuro, una volta realizzata da parte di Città Metropolitana di Roma Capitale la restante parte del viadotto di superamento della ferrovia, sarà il nuovo bypass del sottopasso di Valle Ricca, quest'ultimo chiaramente fuori norma e motivo di importanti ingorghi di traffico e relativi rallentamenti. Si rileva però, che in prossimità della chiusura dell'argine verso la ferrovia quasi a confine con il Comune di Roma, sono previsti dei tiranti idraulici con livelli molto importanti. A tal proposito l'Amministrazione, pur condividendo il fine di voler risolvere tale nodo, che manda in sofferenza il sistema viario del Comune di Monterotondo ancor più di quello del Comune di Roma, **chiede di poter valutare la possibilità di includere all'interno dell'abitato in sicurezza, quindi alle spalle dell'argine, anche la porzione di territorio ricadente nel Comune di Roma Capitale in prossimità del sottopasso di Valle Ricca, riscontrando la presenza di attività e di un edificato in naturale prosecuzione con quello di Monterotondo,**



ciò anche in considerazione del fatto che in alcuni punti di quell'abitato potrebbe generarsi un innalzamento dei livelli idraulici derivanti anche dalla realizzazione del secondo stralcio quale barriera arginale.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti: Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica arch. Andrea Cucchiaroni tel 06 909643346 andrea.cucchiaroni@comune.monterotondo.rm.it – pec: comune.monterotondo.rm@pec.it

**Il Responsabile del Servizio
Programmazione Territoriale e Pianificazione Urbanistica**
dott. arch. Andrea Cucchiaroni

**Il Dirigente del
Dipartimento Governo del Territorio**
ing. Bernardina Colasanti